



San Daniele, 20 febbraio.

Omaggio alla memoria di Verdi.

Per cura di un Comitato un pubblico manifesto annunzia che « per tributare a Giuseppe Verdi, al Grande Estinto, al cittadino austero il supremo omaggio della nostra affettuosa venerazione »

domani 27 alle ore 21, trigésimo dolla sua morte, verrà tenuta nella sala teatrale una solenne commemorazione col seguente programma:

- a) Sinfonia dell'Opera Nabuccodonosor.
b) Discorso commemorativo tenuto dal maestro sig. P. A. Lattara.
c) Coro « O Signora dal tello natio » nell'opera I Lombardi.
d) Sinfonia dell'Opera Aida.

Per l'esecuzione dei pezzi istrumentali e corali, gentilmente si prestano i signori dilettanti sandanielesi.

Prezzi d'ingresso indistintamente centesimi 50, sedie cent. 20.

L'introito verrà erogato per i due monumenti da erigersi a Milano e Busseto.

Arresto di un mantengolo.

A Pordenone, venne arrestato Angelo Pilot, quale mantengolo del direttore della fabbrica. conomici, Napoleone Stucky, che ha preso il volo.

Parte della refurtiva fu sequestrata.

Arresto. A Pasiano di Pordenone venne arrestato per mendicizia il pregiudicato Moran Luigi contadino.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungarese brevettata LA SALUTARE: 200 Certificati paramento italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggio medico del defunto RE UMBERTO I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III — uno del cav. GIUSEPPE LAPPONI medico di S. S. LEONE XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo - Udine.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia.

UDINE Via della Esaltata N. 4.

Ottomano, Bando, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica. Chiedere il colore che si desidera: biondo castagno o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia al grande formato.

(46) APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti. (Riproduzione vietata).

Clelia stava da via Palestro per svoltar in via Goffredo Mameli, quando la colpì la grande rasmoglianza con il Varesina, nella persona o nell'andatura, del giovane che pochi passi innanzi camminava a fianco di un'elegante signora. Enrico! Sì, sì, lui! Il dubbio era assurdo. E la gelosia levò imperiosa la voce, stridula nella fanciulla. Enrico con la odiata, con quel che ancor quella mattina l'aveva offesa nell'ironia del dono vile! Era il suo Enrico, sì, colui che ammantamente discorreva alla donna, che ella ormai odiava con tutte le forze dell'anima ferita a sangue! Si fermò, mentre in lei stava per proromper la smania gelosa che ogni altro sentimento soffocava. Li vide scomparire e un senso d'ira la trasse fino a quella casa. Voleva mirarla in volto, la sfacciata che le aveva tolto l'affetto del suo Enrico, le

UDINE

PER I CRONICI.

La conferenza Prole. L'annunciata conferenza del senatore Pacifico sulla possibile istituzione immediata di una Casa per cronici, avrà luogo venerdì sera, alle 8 e mezza, nella sala dell'Istituto Tecnico.

L'elenco dei Giurati per la prossima sessione d'Assise.

Ecco l'elenco dei cittadini sorteggiati ieri nella sede del Tribunale per le funzioni di Giurati:

- Ordinari. Montegnacco dott. Sebastiano fu Urbano, Tarcento. Rosso Alessandro fu Luigi, Pordenone. Usani Domenico fu Luigi, Udine. Vanier Giuseppe fu Oreste, Cividale. Chiaruttini dott. Ugo di Antonio, Udine. Toso Valentino fu G. B., Tarcento. Romano cav. Antonio di Nicolò, Udine. Ciconi nob. cav. Alfonso fu Pietro, S. Daniela. Di Brazza cav. Detalmo fu Ascanio, Moruzzo.

- Zanini dott. G. B. fu Benedetto, Latissana. Benedetti Luigi fu G. B., Gemona. Sartogo Melchiorre di Pietro, Ovaro. Rapis dott. Nicolò fu G. B., S. Daniele. Della Sava Pietro fu G. H., Pavia. Siron Pietro di Luigi, Udine. Berghinz cav. Bernardino fu Cristoforo, Sedegliano.

- Stroli Antonio fu Francesco, Gemona. Paravan Antonio fu Simone, Udine. Nobile Gino di Antonio, Martignacco. Zuzzi Luigi fu Enrico, S. Giorgio della Richinvelda.

- Damiani Francesco fu Ulderico, Pasianon di Pordenone. Dignan Giovanni fu Costantino, Udine. Fabris Giulio di Angelo, Udine. Zaughis Michele fu Giuseppe, Udine. Mazzoloni dott. Giuseppe fu Francesco, Maniago.

- Bortuzzi Giacomo fu G. B., Pöcena. Giusti Edoardo fu Pietro, Cadroipo. De Marchi Angelo fu Marco, Latissana. Pellegrini Eugenio fu Luigi, Fiume. Steffonato Giovanni fu Luigi, Palmanova.

- Complementari. Scalzeri Emilio fu Giovanni, Sacile. Galante Pietro fu Pietro, Comeglians. Coiazzi Carlo fu Nicolò, Pordenone. Ellero Vincenzo di Luigi, Tricesimo. Del Torre nob. Ruggero fu Riccardo, Cividale.

- Del Puppo Giovanni di Domenico, Udine. Barbiani Valentino di Carlo, Cividale. Perissutti dott. Luigi di Barnaba, Segnacco. Tropin Lorenzo di Giovanni, Udine. Turco Ottavio-Francesco fu Natale, id.

Supplenti.

- Raddo Angelo-Vincenzo fu Bartolomeo, Udine. Zanellato Giuseppe di Matteo, id. Bravidotti Vittorio fu Mattia, id. Bossi dott. G. B. fu G. B., id. Masotti nob. Giovanni fu Antonio, id. Capoferri Remigio fu Nicolò, id. Roselli Luigi di G. B., id. Rovera Carlo di Giuseppe, id. Brando Palmade fu Giovanni, id. Danielis Angelo fu Marco, id.

Il dividendo della Banca d'Italia. Il Consiglio Superiore della d'Italia ha deliberato la distribuzione del dividendo di lire 18 per azione: e la convocazione dell'assemblea generale degli azionisti pel 25 marzo in Roma

aveva rubato tutto il suo bene, l'unica sua ricchezza: voleva veder quella donna, la cui bellezza aveva fatto così vile il suo amore; voleva assicurarsi se veramente valeva più di lei, se la bellezza di colui vinceva la bellezza sua. Voleva vederla, vederli e saper che avrebbero detto al suo cospetto i perduti, il cattivo, che, dopo averla lanciata nell'abisso dell'infamia, non aveva esitato ad abbandonarla al rossore della colpa. E nell'esaltazione che ora la dominava, entrata in quella casa, salì la prima scala che le si offerse dinanzi. Ma al pianerottolo si fermò. Dov'erano entrati? E vinta da spossatezza per le emozioni che in lei quella mattina s'erano seguite, si sentiva or come mancare e, sossa da un pungente brivido di freddo, per non cadere si appoggiò contro il muro, mentre un doloroso, vertiginoso sovrapporsi di dispartiti propositi stette in lei, fino a che il ricordo di suo padre tornò. Ma volle pur sapere il nome della donna che le era rivale. Ester, non altro che Ester le aveva detto la portinaia, che aveva subito compreso e aveva sorriso d'un sorriso maliziosamente beffardo alla domanda della fanciulla, se colui maritato, e aveva terminato con tal triviale espres-

Il "Segretariato dell'Emigrazione"

(UDINE - Suburbio Aquileia presso l'Albergo Europa)

ha diramato la seguente circolare ed analogi schioda:

« Ai Consigli comunali, alle Società Operarie della Provincia, A tutte le persone di cuore che s'interessano alla sorte degli emigranti,

« L'aumento continuo dell'emigrazione temporanea che si verifica nella nostra provincia, rende sempre più evidenti gli inconvenienti e i dolori che l'accompagnano.

« I nostri operai, costretti a lasciare la patria per cercare altròve condizioni migliori di lavoro, provano un senso d'inferiorità di fronte agli altri popoli o perché si va in essi rallestando quel legame di affetti e di sentimenti, che li vincola al paese natio. D'altra parte, non conoscendo affatto la lingua ed essendo affatto nuovi alle costumanze dei luoghi in cui si recano, vengono a trovarsi in un ambiente ostile e quindi in un isolamento morale, che facilmente li può condurre al vizio ed anche al delitto.

« Li inasprisce ancora più l'amarezza che essi provano per l'abbandono in cui sono lasciati dai loro compatriotti in mezzo alle sofferenze, ai pericoli, alle ingiustizie, alle insidie d'ogni maniera d'assai, inermi, sono obbligati ad affrontarle.

« L'ignoranza delle lingue estere, dei luoghi dov'è possibile trovar lavoro e delle condizioni di orario e di mercede, che li rende vittime di intermediari i quali speculano sulla loro ingenuità od anche di imprenditori che impongono loro contratti gravosi — l'impossibilità di ottenere l'applicazione a loro favore delle leggi italiane e di quella estere a loro egualmente sconosciute — la facilità con cui si lasciano partire di qui ragazzi di tenera età che vengono poi sottoposti all'estero a lavori malsani ed esaurienti — gli inganni di disonesti cambisti — e tanti altri mali che a questi vanno uniti, richiedono da parte di tutti i cittadini un'opera di tutela attiva ed appassionata.

« A questa dobbiamo essere spinti non solo da un sentimento d'umanità, ma anche da un sentito interesse locale: perché bisogna proteggere questo fenomeno sociale dell'emigrazione, affinché dia alla regione nostra tutto quel vantaggio economico che da esso è lecito aspettarsi ed anche impedire, per quanto è possibile, che i nostri operai si trovino in condizioni intellettuali ed economiche inferiori a quelle dei loro colleghi dell'estero, in modo da non generare conflitti che rendono malviva, insieme ad essi, tutta la nazione italiana.

« A tale intento fu costituito in Udine un Segretariato dell'Emigrazione con membri corrispondenti nei centri della provincia e dell'estero, il quale si propone di giovare gratuitamente agli emigranti, in tutti i pericoli e le difficoltà che essi possono incontrare.

Fra i vari modi in cui esso esplicherà l'opera sua, accenneremo ai seguenti:

- 1) Bollettini dei mercati di lavoro da pubblicarsi sui giornali e diramarsi ai corrispondenti della provincia.
2) Pubblicazione delle mercuriali di borsa.
3) Sorveglianza per mezzo di corrispondenti sui contratti di lavoro.
4) Pubblicazione di opuscoli per

favore la conoscenza della legislazione estera.
5) Agitazione legale per ottenere una legge in favore degli emigranti.
6) Corrispondenza da tenersi cogli emigranti fornendo loro tutte le indicazioni che ad essi potessero occorrere.
Il sottoscritto Comitato, nutre fiducia che tutti gli Enti morali e tutti i cittadini della provincia vorranno coadiuvarlo, in quest'opera altamente patriottica ed umanitaria.
Udine, 30 ottobre 1900.
Per il Comitato direttivo, il segretario: Geometa Arturo Tratti.
Teniamo in ufficio, a disposizione dei generosi che vorranno contribuire con oblazioni, l'analoga scheda di sottoscrizione.

A CARLO MUCELLI.

Pasqueti, o Carlo, tu pasqueti e mille Dolci memorie tue virtù a noi Conservare: ispirare Desir facendolo in questo triste mondo, Come fulgida stella In una notte buia. Solea talor l'azzurro firmamento, Ah! quanta è vera gloria ed onor vero! Povero fior rosolo In sul fiorir! Tuo riso Amabile, dolcissimo, a dar pace. Valido a far sperare, E spanto: più non miran gli occhi tuoi. L'ate avrai? Quante virtù sepolte! Ero grande ed ocrai in tutti i tempi. Fiso guardando e fieri in faccia l'oste Caddo da valorosi. Ah! in balzando a lor, è a quel che ignora Ero l'umana storia. Ancor cuore e gloria! Alla tua tomba, o feto, che affrontasti, Modesto sempre ma pur grande fu core, Nero, fatal periglio e soccombenti. In aspra pugna oscura, La gente anco futura Verrà perseguitando a recar fiori E lagrime in tributo. Sobbria, colente, mata e rispettosa. Ahimè, ahimè, qual triste fato incombe Al genere d'Adamo! Tendere a pianto estremo: Chi viene in faccia e lotta contro il fato. Cade qual capio per furor celeste. Udine, 26 febbraio 1901. C. Naro.

Per il Comitato direttivo, il segretario: Geometa Arturo Tratti.

Teniamo in ufficio, a disposizione dei generosi che vorranno contribuire con oblazioni, l'analoga scheda di sottoscrizione.

A CARLO MUCELLI.

Pasqueti, o Carlo, tu pasqueti e mille Dolci memorie tue virtù a noi Conservare: ispirare Desir facendolo in questo triste mondo, Come fulgida stella In una notte buia. Solea talor l'azzurro firmamento, Ah! quanta è vera gloria ed onor vero! Povero fior rosolo In sul fiorir! Tuo riso Amabile, dolcissimo, a dar pace. Valido a far sperare, E spanto: più non miran gli occhi tuoi. L'ate avrai? Quante virtù sepolte! Ero grande ed ocrai in tutti i tempi. Fiso guardando e fieri in faccia l'oste Caddo da valorosi. Ah! in balzando a lor, è a quel che ignora Ero l'umana storia. Ancor cuore e gloria! Alla tua tomba, o feto, che affrontasti, Modesto sempre ma pur grande fu core, Nero, fatal periglio e soccombenti. In aspra pugna oscura, La gente anco futura Verrà perseguitando a recar fiori E lagrime in tributo. Sobbria, colente, mata e rispettosa. Ahimè, ahimè, qual triste fato incombe Al genere d'Adamo! Tendere a pianto estremo: Chi viene in faccia e lotta contro il fato. Cade qual capio per furor celeste. Udine, 26 febbraio 1901. C. Naro.

Ieri, dopo anni ed anni di penosa malattia, cui furono di sollievo le scientifiche cure assidue del dott. cav. Fabio Colotti.

Anna Stringher

la buona ed infelice creatura, chiudeva gli occhi al riposo eterno. Ai desolatilissimi congiunti — i genitori Marco e Giovanna, i fratelli comm. Ronaldo e cav. Vittorio, accorsi da Roma al triste annuncio — le nostre condoglianze. I funerali, crediamo, avranno luogo domani.

Voci del pubblico.

Gli abitanti del Vicolo di S. Giustina.

« Gli abitanti del Vicolo S. Giustina, non ritenendo d'esser già dimenticati né trascurati, ma semplicemente presi in considerazione solo quando lo chiedono, si rivolgono all'ingegnere capo municipale affinché ordini di una sua visita al Vicolo nominato, per così farsi un'idea, se gli abitanti della Siberia non siano più bene tutelati in fatto di viabilità, di decenza e di luce.

Vedrà come la fontana, posta in posizione più alta del vicolo, mandando acqua continuamente, ha formato per quasi tutta la via un lungo tratto ghiaccio, rendendo così difficile, per non dire impossibile, il transito. In qualche tratto poi, quasi in segno di protesta, il terreno si è sollevato, per cui ran-

Le orecchie le tintinnarono, sugli occhi le passò un gran velo e dovette appoggiarsi all'uscio per non mancare. Ma la voce mellifluamente lenta di colui la scosse e con un nuovo imperio della propria volontà la misera roghi su sé stessa. — Brava, brava! — proseguiva colui, soffermandosi le mani con lento movimento d'abitudine, che tradiva la pochezza dell'anima sua piccola, alla quale il beuché minino, delicato, sentimento doveva essere sempre stato ignoto. — Si procede benigno, a quanto vedo: non sono lieto, lieto davvero, ne godo, sinceramente. Già, perché, come dicevo a vostro padre, mi sarebbe dispiaciuto, sarei stato veramente desolato se avessi dovuto... Ma no, le cose invece non procedono male e fra pochi giorni, se non del tutto rimesso, già, sarà in condizioni di lasciarsi sicuro! Anch'io ho la famiglia a cui pensare e il governo, avido, continua a caricarci di tasse e, insomma non sempre è possibile conciliare la voce buona del cuore con la necessità. Ma egli il buon papa, fra qualche giorno sarà in migliori condizioni di salute e, già, potrà lasciarvi che provveda ai miei interessi, navvero? Ogni parola di quell'uomo arrivava

dere possibile la frattura di qualche gamba, braccio od altro a quei pacifici e dimenticati cittadini.

Si noti poi, che ad onta di una viabilità così trascurata, non si intende di dare evasione alcuna di tanti reclami per ottenere un poco di luce, essendoché essa vi manda fatalmente. E poi si dirà che si è esigenti! In Via, si provveda!

Camera di commercio.

Borsa di pratica commerciale all'estero. Con decreto ministeriale fu aperto un concorso per esami e per titoli:

a) a due assenti per completare il ricolmo pratico di un anno nel commercio internazionale sulle piazze di Marsiglia e di Amburgo;

b) a due borse di pratica commerciale sulle piazze di Messico e di Rio Janeiro.

Le domande dovranno essere presentate dagli aspiranti per mezzo della Camera di commercio al Ministero, entro il 15 marzo p. v.

Gli esami saranno dati in Roma entro la seconda quindicina di marzo. Oltre gli altri titoli indicati nel decreto, gli aspiranti dovranno presentare il diploma di licenza dell'Esame commerciale o della sezione di ragioneria di una delle scuole superiori di commercio del Regno.

L'assegno è di lire 2400 in oro. La borsa potrà essere di lire 5000 in oro (viaggio pagato).

Maggiori informazioni gli aspiranti potranno avere rivolgendosi alla Camera di commercio.

Concorsi. Per 30 allievi nell'Accademia navale. Per l'anno scolastico 1901-1902 è aperto un concorso per la ammissione di 30 allievi alla prima classe della R. Accademia navale.

La domanda per l'ammissione al concorso, deve essere fatta su carta da bollo di cent. 50, dal padre, dalla madre o dal tutore del concorrente, e deve essere rimessa in piego raccomandato al comando della R. Accademia navale non più tardi del 1° luglio 1901.

5 posti nelle manifatture tabacco. Con decreto 4 febbraio corrente n. 3452 del ministro delle finanze, è stato aperto un concorso per 5 posti di volontario tecnico per servizio delle manifatture dei tabacchi e delle dall'industria conferita ai candidati aventi la laurea di ingegnere industriale.

La domanda, in carta da bollo da lire 1, coi documenti prescritti dal regolamento, dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze, direzione generale delle privative, non più tardi del 15 marzo p. v. L'esame avrà luogo in epoca da destinarsi.

La classe 1880 è chiamata sotto le armi per il 29 marzo.

All'Associazione agraria friulana è arrivato da pochi giorni il praticante alla Cattedra ambulante collegiale di agricoltura annessa alla stessa Associazione. E il prof. dott. Enrico Fileni, laureato all'Università di Pisa e già insegnante di agronomia nelle scuole normali; ultimamente si trovava quale professore di agraria e scienze naturali nella Scuola normale e nella Scuola tecnica di Città S. Angelo (Teramo).

E un serio e simpatico giovane di auguriamo di averlo a lungo fra noi!

Curatore definitivo. Il Tribunale di Udine ha nominato a curatore definitivo del fallimento di Stella Luigi di Belvars, l'avv. Giuseppe Dorcetti.

Clelia come colpo di mazza sul capo. B straziava al cervello da tradire a parte, se gli occhi avevano ancor l'apparenza della vita; era la pazza sguadriata da una tortura sottile e dilaniante che le animava. Poi, d'un tratto, una folla disordinata di pensieri irrompeva in lei, ma senza la labbra potesse scindersi al menomo accento. Un tremito convulso, che la persona dolosamente le scoteva, le impediva di dire; le vietava un sol cenno a colui, perché tacesse. E il martirio di lei saliva per il tormento al padre suo. Già quell'essere senza cuore; per lo strazio che gli occhi spalancati, esterrefatti del vecchio lo ripetevano nel tutto loro linguaggio; più espressivo a lei di ogni parola. E spasimava il misero nell'anima e spasimava lamentando, per la tortura che la febbre gli passava nelle fatiche. E quegli ottinamente continuava nell'ignominioso lento: — Dio mi legge in cuore e sa se mi rincresca il passo che sinceramente mi duole. Ma anch'io ho dei figli, a cui avvenir debbo pensare. E debbo sa criticar ad essi ogni mio miglior sentimento. Già... (Continua)

Per i possessori di buoni del tesoro. Per r. decreto l'interesse sui buoni del tesoro che il Governo è autorizzato ad alienare è fissato, a partire dal 1° marzo prossimo, al 2,25 per cento...

Le nuove monete. Si annunzia che fra qualche giorno saranno pronti alla zecca di Roma i conii per le nuove monete con l'effigie di Vittorio Emanuele III. Le monete d'oro saranno del valore di lire 100, 50 e 20; le monete d'argento da lire 5, 2 e una; oltre le monete spicciolate da 5, 10, 15, 20, 25, 50, 100 centesimi.

All'esergo le stesse monete hanno l'aquila sabauda con lo scudo e la croce nel petto. Le monete d'argento avranno lo scudo d'Italia. Alle due estremità di questa moneta sono due nodi delle insegne dell'Annunziata sotto l'uno dei quali è l'effigie di Vittorio Emanuele III, e all'esergo sono eguali le monete di rame attuali.

Per chi cerca ansiosamente un sorriso consolatore e confortante della fortuna. Il momento è propizio: la lotteria Nazionale di Verona offre tutto ciò che si può desiderare, e noi crediamo di far opera veramente buona raccomandando ai nostri lettori l'esame del programma certo che dopo ciò non potranno astenersi dal fare, come abbiamo fatto, poi, acquisto di biglietti, se però ne troveranno ancora in vendita.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si darà: «Arlecchino e Falappa messaggeri amorosi, ladri domestici o cantanti in lutto». Ultima parte del ballo: «Il trionfo di Giuditta». Domani e venerdì riposo.

Ingraziamiento. Con grato animo il Comitato protettore dell'infanzia grazie all'egregio sig. Pietro Rubini quale con generoso pensiero dispose perché il ricavo dall'affittanza del suo loco n. 12 sia devoluto per la stagione di Quaresima a vantaggio del Comitato predetto.

Una grossa chiave doppia. Amarrata il giorno della sagra di San Valentino, nel percorso da Borgo Bracchiosa alle Grazie.

Il supplemento del Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine. N. 86 del 16 febbraio 1901.

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Il Tribunale di Udine dichiarò l'assenza di Gaetano Arcangelo di Gio. Batt. da Pozzo di...

Table with 4 columns: Station, Date, Time, and Temperature. Title: Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza del 26 febbraio.

Apologia di regicidio, spondata. I lettori ricorderanno come circa un mese fa in seguito a benemerita denuncia dell'usciero Franco Sebastiano venisse arrestato il falegname Braidotti Giuseppe di Antonio, di anni 34, sotto l'imputazione di eccitamento all'odio di classe e di apologia di regicidio.

L'imputato. Il presidente comincia coll'interrogatorio dell'imputato, il quale essendo in quel giorno ubriaco non ricorda il fatto. Aggiungo però che essendo le sue idee politiche del tutto opposte a quelle che si vuole abbia manifestate non crede di aver eccitato alcuno all'odio di classe e neppure di aver fatta dell'apologia di regicidio.

Il testimone accusatore. Franco Sebastiano. E' l'unico teste sul quale si basa l'accusa. Al suo compare un mormorio di disgusto e di disapprovazione si fa sentire fra il pubblico.

Il teste esclama: - Subiti delle minacce. L'avv. Franceschini domanda tosto da chi, ma il teste non lo sa dire. Il teste dice di aver sentito il Braidotti pronunciare le parole: - Hanno fatto bene a uccidere Umberto; fra un mese accideranno anche il figlio.

Avv. Franceschini: - Può il teste escludere che l'imputato non abbia invece pronunciato altre parole, per esempio: - Hanno ucciso Umberto e, magari ciò non avvenisse, uccideranno anche il figlio? Il teste si confonde, poi pressato dalle domande stringenti della difesa ammette che possono essere state pronunciate altre parole.

Dodici smentite. Vengono poi assunti altri dodici testi che escludono assolutamente che il Braidotti abbia pronunciato le parole incriminate; anzi il teste Turco Eustachio afferma di aver udito le testuali parole: - Povero Umberto, voglia Dio che non uccidano anche suo figlio!

Il P. M. Di fronte a tali testimonianze il P. M. Cozzarini ritira lealmente le accuse escludendo l'eccitamento all'odio di classe e l'apologia di regicidio; e conclude sia dichiarato non luogo a procedere in confronto del Braidotti.

L'avv. Franceschini. Il difensore avv. Franceschini con vibrata arringa dimostra chiaramente come il reato di cui è imputato il Braidotti non esiste. Stigmatizza acerbamente l'opera dell'usciero Franco, la leggerezza naufragante in danno di un povero operaio, con accuse che se non possono procurargli un anno di reclusione, perché false, lo fecero però languire quasi due mesi in carcere.

La sentenza. Il Tribunale si ritira ed esce poco dopo pronunciando sentenza con la quale assolve il Braidotti per insistenza di reato ed ordina l'immediata scarcerazione dell'imputato.

Dal numeroso pubblico parte un lungo e prolungato applauso.

Il Braidotti, liberato, è accolto con grida di gioia dagli amici; egli commosso stringe le mani che gli tendono affettuosa. Il volto pallido e dimagrito è prova dei patimenti e delle ansie di quasi due mesi di prigione.

Ed ora si domanda: - Lo hanno

assolto in udienza; perché, dunque, di fronte a tante testimonianze, non in celere istruttoria? Lo hanno assolto: ma chi risarcisce il poveretto dei danni avuti, della prigione sofferta, della salute patita? Chi risarcisce la povera mamma sua che nel frattempo entrò malata all'Ospedale? Contro i facili denunciatori poi, se non provvede la legge, provvede il pubblico pensiero.

A proposito di adulterio e di violato domicilio. Rileviamo la seguente lettera: «On. signor Direttore.

27 febbraio 1901. I commenti fatti dal Friuli di ieri alla sentenza resa dal Tribunale di Udine nella causa penale contro Carlo Nigg, su querela del prof. Achille Telini, richiedono brevissimi, ma necessari chiarimenti.

Le imputazioni contro il sig. Nigg erano due, distinte e separate: 1° corpeita in adulterio continuato; 2° violazione di domicilio continuato. Il Tribunale non condannò nel primo addebito, unicamente per ragioni processuali, sulla cui consistenza dovranno pronunciarsi le autorità superiori. Condannò invece nel secondo, che era affatto indipendente dall'altra imputazione. E quanto alla misura della pena, conviene che il suo redattore non dimentichi quello che conosce assai bene per la sua familiarità colle leggi, che cioè il Tribunale avrebbe potuto elevare la pena sino a 45 mesi di reclusione.

Mi affido alla sua cortesia, perché voglia far posto nel giornale a queste poche righe. Con ossequio nov. avv. Gio. Levi».

Brevi note. Il mio redattore giudiziario, egregio avv. Levi, sono io che, non avendo molta familiarità colle leggi, posso benissimo cadere in errore. Ma, che violo? da semplice profano - o quale interprete dell'opinione pubblica, profano anch'essa - mi parve e mi pare:

1. che la fine di un processo del genere di quello teste smentite, che porta una condanna per violazione di domicilio, data un po' - di fronte al concetto etico sociale che ispira simili processi - nel grottesco;

2. che se non ci fosse stato l'altro reato, di adulterio, nel quale il Tribunale ha assolto, la pena si sarebbe contenuta certo nei limiti di 3, 4, 5 mesi al più; per cui fa l'impressione che il Tribunale abbia applicato la pena anche per il reato del quale mostro di assolvere;

3. che, anche in questo caso, fece capolino quella benedetta tendenza dell'autorità giudiziaria di confondere, per modo di dire, i benefici concessi dalla prerogativa regia di amnistia. Questo sono, stimatissimo avv. Levi, impressioni mie ed anche di molti altri; e potrebbero anche dimostrare che c'è un giure scritto che non risponde più al sentimento sociale, ossia all'etica moderna. Ma poiché Ella dice che sul processo dovranno pronunciarsi le Autorità superiori, è meglio non insistere e stare a vedere.

Il signor Nigg si comunica che ha ricorso in appello.

Teatro Sociale - Udine. L'Andrea Chenier.

Le prove dell'Andrea Chenier, che continuano già da parecchie sere, promettono molto bene. L'orchestra è arricchita con numerosi e scelti elementi condotti di fuori. Anche le masse coreografiche e corali - che hanno, specialmente le prime, grande importanza nel dramma - sono imponenti e ben disciplinate. A sabato, com'è noto, la première.

NOTE COMMERCIALI. La nuova clausola nel trattato d'extradizione franco-italiano. La nuova Convenzione per l'extradizione franco-italiana che si sta discutendo alla Camera francese è una clausola aggiuntiva al trattato di estradizione ora esistente e già introdotta nei trattati con altri Stati.

In forza di questa clausola, pur escludendo i crimini e delitti politici, non sarà tuttavia considerato delitto politico né fatto connesso a simile delitto l'attentato contro le persone del sovrano o del capo dello Stato estero o contro quello dei membri della sua famiglia, quando quest'attentato costituisca un fatto di omicidio, di assas-

sinio, di avvelenamento, sequestro o detenzione illegale. Questa nuova clausola sarà presentata quanto prima anche al Parlamento italiano. Il progetto sugli alcoolici. Si annunzia che il ministro delle finanze onorevole Wollemborg sta studiando il progetto sul chinino, e quello sull'alcool sintetico che diminuirà le tasse di fabbricazione, portandole a 30 lire. Ora si vorrebbe diminuire ancora tale limite, per recar vantaggio alle industrie commerciali e domestiche.

Bollettino della Borsa. UDINE, 27 febbraio 1901.

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Cambi e valute. Includes data for Italian 5% coupon, 5% fine mese, etc.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Carlo Aliprandi - Editore. MILANO - Via Durini, 24 - MILANO.

Di imminente pubblicazione le seguenti opere di E. A. MARESCOTTI.

MENCLOSSI - sptendito volume di oltre 400 pagine - Lire 3.

L'ATTRATTIVA - elegante volume - Lire 1.

Dallo stesso MARESCOTTI presso CARLO ALIPRANDI.

ARTURO DALGAS (quinta edizione) Lire 4.

CLARA ALBIATI (terza ediz.) Lire 4.

LA SCULTURA AL MONUMENTALE - note di critica - Lire 2.

ERREUR JUDICIAIRE - Lire 1.

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose.

Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3.

ALBERTO RAFFAELLI. CHIRURGO-DENTISTA.

Assistente per molti anni del dott. Spreti nel DELLE SCUOLE DI VIENNA.

Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE.

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8.

Leggere in quarta pagina: Pillole di catramina - Bertelli.

L'occasione di arricchire viene offerta dall'avviso di quarta pagina relativo alla Lotteria Nazionale. Prof. GUIDO BERGHINZ. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettiva dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Se tossite prendete le PASTIGLIE Balsamiche CASTELLI a base di lattucario. Si vendono in Udine nella Farmacia «Alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele, a lire una la scatola.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco. Amatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri sofferenti accessi? Volete proprio guarirli radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

L'AMARO GLORIE premiat (\*) A la nostra campionario Vigi Sandri cui so GLORIE L'ho portate una vittoria strepitosa universale! Nulamento che fra i tangh Digestive e cordial D'ober grom e nazionali Presentasi a quel concors, Il prim prem AMARO GLORIE Sono duch l'ha riportat Da Nalino declarat Il più igienich digestiv. No, di band no hai simpr ditio, Concedit il mont l'atir: L'asat pur ogni allig: Ma comprat l'AMARO GLORIE. (\*) L'Amaro Gloria di L. Sandri ebbe diploma di medaglia d'oro alla Mostra campionaria di Udine.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARGO BARDUSCO-UDINE. GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinaria, a macchina ed a mano. da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economico e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORTUNE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

